

Codice Etico per analisti del comportamento-2022



Ethics Code for Behavior Analysts

The Ethics Code for Behavior Analysts (Code) replaces the Professional and Ethical Compliance Code for Behavior Analysts (2014). All BCBA and BCaBA applicants and certificants are required to adhere to the Code effective January 1, 2022.



Ethics code for Behavior Analysts

Copyright: ©Behavior Analyst Certification Board®. All rights reserved. Reprinted and/or displayed by permission granted in 2021. The most current versions of these documents are available at www.BACB.com. Contact the BACB for permission to reprint and/or display this material.

Disclaimer: This translated document is not an official document of the Behavior Analyst Certification Board® (BACB®). The BACB has not reviewed this translation for accuracy.



Introduzione

In quanto gruppo eterogeneo di professionisti che praticano in una varietà di aree, gli analisti comportamentali forniscono servizi di analisi comportamentale applicata (ABA) per avere un impatto positivo sulla vita. Il BACB esiste per soddisfare le esigenze di credenziali di questi professionisti (...) e nel contempo protegge i consumatori dei servizi ABA stabilendo, diffondendo e gestendo gli standard della professione.



Il BACB sostiene il comportamento

etico nella professione attraverso i requisiti di idoneità alla certificazione ed il loro mantenimento, delineando gli standard etici descritti in questo documento e gestendo un sistema per affrontare episodi di cattiva condotta professionale.



La sezione introduttiva

descrive l'ambito e l'applicazione del Codice, i suoi principi fondamentali e le considerazioni per un processo decisionale etico. I principi fondamentali sono i concetti fondanti che dovrebbero guidare tutti gli aspetti del lavoro di un analista comportamentale. L'introduzione è seguita da un **glossario** che include le definizioni dei termini tecnici utilizzati nel Codice. La sezione finale include gli **standard etici**, che sono fondati sui principi fondamentali.



Gli standard sono organizzati in sei sezioni:
1) Responsabilità come professionista, 2)
Responsabilità nella pratica, 3)
Responsabilità verso i clienti e gli
stakeholder, 4) Responsabilità verso
supervisionati e tirocinanti, 5) Responsabilità
nelle dichiarazioni pubbliche e 6)
Responsabilità nella ricerca.



Gli analisti del comportamento

sono tenuti a restare aggiornati e rispettare il Codice e le procedure di applicazione del codice (*code enforcement procedures*). La mancanza di consapevolezza o di comprensione di uno standard etico non è una difesa a fronte della sua presunta violazione. Quando appropriato, gli analisti comportamentali dovrebbero informare gli altri sul Codice e sulle procedure per la sua applicazione e creare condizioni che favoriscano l'adesione al Codice.



Core principles

- Dare beneficio agli altri. Gli analisti del comportamento lavorano per massimizzare i benefici e non causare danni
- Trattare gli altri con compassione, dignità e rispetto.
- Comportarsi con integrità. Gli analisti del comportamento assumono responsabilità nei confronti delle loro comunità scientifiche e professionali, della società in generale e delle comunità che servono
- Garantire la propria competenza



Glossario

Ambito di competenza

Attività professionali che un analista comportamentale può svolgere in modo stabile con competenza.

Analista del comportamento

Persona in possesso di certificazione BCBA o BCaBA o che ha presentato una domanda completa per la certificazione BCBA o BCaBA.



Cliente

Destinatario diretto dei servizi dell'analista del comportamento. In diversi momenti durante la fornitura del servizio, uno o più stakeholder possono soddisfare simultaneamente la definizione di cliente (ad esempio, il momento in cui ricevono formazione o consulenza diretta). In alcuni contesti, il cliente potrebbe essere un gruppo di individui (ad esempio nel caso di servizi di gestione del comportamento all'interno di organizzazioni).



Intervento di cambiamento del comportamento

Serie completa di procedure comportamentali progettate per migliorare il benessere del cliente.



Servizi comportamentali

Servizi che si basano esplicitamente su principi e procedure analitico comportamentali e che sono progettati per modificare il comportamento in modo significativo. Questi servizi includono, ma non sono limitati a: valutazione, interventi di cambiamento del comportamento, formazione, consulenza, gestione e supervisione di altri e formazione continua.



I quattro principi fondamentali

La cornice degli standard etici è composta di quattro principi fondamentali che tutti gli analisti comportamentali dovrebbero sforzarsi di incarnare (...): dare beneficio agli altri; trattare gli altri con compassione, dignità e rispetto; comportarsi con integrità; garantire la propria competenza.



Dare beneficio agli altri

Gli analisti del comportamento lavorano per massimizzare i benefici e non causare danni:

- Proteggono il benessere e i diritti dei clienti sopra a quelli di tutti gli altri
- Si concentrano sugli effetti a breve e a lungo termine delle proprie attività professionali
- Collaborano con gli altri in modo efficace e rispettoso, nel migliore interesse di coloro con cui lavorano e mettendo sempre al primo posto gli interessi dei clienti



Trattare gli altri con compassione, dignità e rispetto

- Rispettano la privacy e la riservatezza
- Rispettano e promuovono attivamente l'autodeterminazione dei clienti al meglio delle loro capacità, in particolare quando si forniscono servizi a popolazioni vulnerabili
- Riconoscono che è importante poter esprimere una scelta personale e forniscono ai clienti e alle parti interessate le informazioni necessarie perché possano effettuare scelte informate sui servizi



Comportarsi con integrità

- Agiscono in modo onesto e affidabile
- Rispettano gli obblighi
- Si assumono la responsabilità del proprio lavoro e del lavoro dei propri supervisionati e tirocinanti e correggono gli errori in modo tempestivo
- Si mantengono informati e restano al passo dei requisiti del BACB e di altri requisiti normativi
- Lavorano attivamente per creare ambienti professionali che sostengano i principi e gli standard fondamentali del Codice



Garantire la propria competenza

- Rimanendo nell'ambito della loro pratica professionale
- Rimanendo aggiornati e accrescendo la propria conoscenza delle migliori pratiche e dei progressi in ABA e partecipando ad attività di sviluppo professionale
- Rimanendo informati ed aggiornati sugli interventi (inclusa la pseudoscienza) che possono esistere nelle loro aree di pratica e che rappresentano un rischio di danno per i clienti



Applicazione del codice

- Il BACB assicura l'applicazione del Codice per proteggere i clienti e le parti interessate, i certificati e i candidati alla certificazione BCBA e BCaBA e la professione ABA.
- I reclami vengono ricevuti ed elaborati secondo le procedure descritte nel documento sulle procedure di applicazione del codice del BACB.



Standard etici, sezione 1: responsabilità come professionista

- Essere sinceri
- Seguire la legge e i requisiti della comunità professionale
- Esercitare nell'ambito di un ruolo definito e all'interno delle loro competenze, che si impegnano a mantenere
- Impegnarsi attivamente nel rispetto della diversità culturale e non discriminano gli altri



1.11 Relazioni multiple

Poiché relazioni multiple possono dar luogo a un conflitto di interessi che potrebbe danneggiare una o più parti, gli analisti comportamentali evitano di entrare o creare relazioni multiple con clienti e colleghi, comprese relazioni professionali, personali e familiari. Gli analisti del comportamento comunicano i rischi delle relazioni multiple agli individui coinvolti e monitorano continuamente lo sviluppo delle relazioni multiple.



1.12 Fare e ricevere regali

Poiché lo scambio di doni può generare conflitti di interesse e relazioni multiple, gli analisti del comportamento non offrono né accettano doni da clienti, stakeholder, supervisionati o tirocinanti con un valore monetario superiore a \$ 10 dollari USA (o l'equivalente in un'altra valuta). (...) Un regalo è accettabile se funziona come una rara espressione di gratitudine e non si traduce in un vantaggio finanziario per il destinatario.



1.14 Relazioni romantiche e sessuali

Gli analisti del comportamento non intrattengono relazioni romantiche o sessuali con attuali clienti, stakeholder, tirocinanti o supervisori perché tali relazioni rappresentano un rischio sostanziale di conflitti di interesse e compromissione della capacità di giudizio.

1.15 Responsività alle richieste

Gli analisti del comportamento si sforzano in maniera appropriata di rispondere alle richieste di informazioni e rispettare le scadenze di individui rilevanti



Standard etici, sezione 2: responsabilità nella pratica

2.01 Fornire un trattamento efficace

Gli analisti del comportamento danno la priorità ai diritti e alle esigenze dei clienti nella fornitura dei servizi. Forniscono servizi concettualmente coerenti con i principi comportamentali, basati su prove scientifiche e progettati per massimizzare i risultati desiderati e proteggere tutti i clienti.



2.06 Precisione nella fatturazione

Gli analisti del comportamento identificano i propri servizi in modo accurato e includono tutte le informazioni richieste su report, fatture, fatture, richieste di rimborso e ricevute.

Non implementano né fatturano servizi non comportamentali in base a un'autorizzazione o contratto per servizi comportamentali.



2.07 Tariffe

Gli analisti del comportamento applicano tariffe e forniscono informazioni su di esse in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili. Non travisano le loro tariffe. Nelle situazioni in cui gli analisti del comportamento non sono direttamente responsabili delle tariffe, devono comunicare questi requisiti alla parte responsabile e adottare misure per risolvere qualsiasi inesattezza o conflitto. Documentano tutte le azioni intraprese in questa circostanza e gli eventuali risultati.

www.panecioccolata.com



2.11 consenso informato

Gli analisti del comportamento sono responsabili della conoscenza e del rispetto di tutte le condizioni in base alle quali sono tenuti a ottenere il consenso informato da parte dei clienti, delle parti interessate e dei partecipanti alla ricerca, per es. prima dell'implementazione iniziale delle valutazioni o degli interventi di modifica del comportamento, quando si apportano modifiche sostanziali agli interventi (...)



2.14 Selezione, progettazione e implementazione di interventi di modifica del comportamento

Gli analisti del comportamento selezionano, progettano e implementano interventi di modifica del comportamento che: (1) siano concettualmente coerenti con i principi comportamentali (2) si basino su prove scientifiche (3) si basino sui risultati della valutazione (4) diano la priorità a procedure di rinforzo positivo e (5) soddisfino al meglio le diverse esigenze, contesto e risorse del cliente e delle parti interessate.



2.15 Riduzione al minimo del rischio in interventi di modifica comportamentale

Gli analisti del comportamento selezionano, progettano e implementano interventi (...) con un focus sulla minimizzazione del rischio di danno al cliente e agli stakeholder. Raccomandano e implementano procedure restrittive o punitive solo dopo aver dimostrato che i risultati desiderati non sono stati ottenuti utilizzando mezzi meno intrusivi (...) devono valutare e documentare continuamente l'efficacia delle procedure restrittive o basate sulla punizione e modificare o interrompere tempestivamente l'intervento di modifica del comportamento se è inefficace



2.16 Descrivere gli interventi di cambiamento del comportamento prima dell'implementazione

Prima dell'implementazione, gli analisti comportamentali descrivono per iscritto gli obiettivi e le procedure dell'intervento di cambiamento del comportamento, eventuali scadenze previste e il programma della revisione in corso. Forniscono queste informazioni e spiegano le condizioni ambientali necessarie per l'efficace attuazione dell'intervento (...) e ottengono il consenso informato quando appropriato



Standard etici, sezione 3

Responsabilità verso i clienti e gli stakeholder

Gli analisti del comportamento agiscono nel migliore interesse dei clienti, adottando misure appropriate per sostenere i diritti dei clienti, massimizzare i benefici e non fare danni



3.04 Contratto di servizio

Prima di implementare i servizi, gli analisti del comportamento si assicurano che ci sia un contratto di servizio firmato con il cliente e / o le rilevanti parti interessate che delineano le responsabilità di tutte le parti, l'ambito dei servizi comportamentali da fornire, gli obblighi dell'analista comportamentale ai sensi del Codice e le procedure per la presentazione di reclami sulle pratiche professionali di un analista comportamentale (...)



3.05 Accordi finanziari

Prima di iniziare i servizi, gli analisti comportamentali documentano la retribuzione concordata e le pratiche di fatturazione con i propri clienti, stakeholder rilevanti e / o finanziatori. Quando le circostanze del finanziamento cambiano, devono essere riviste con queste parti. I servizi pro bono e barattati sono forniti solo in base a uno specifico contratto di servizio e nel rispetto del Codice.



3.07 Contratti di servizi di terze parti

Quando gli analisti del comportamento stipulano un contratto firmato per fornire servizi a un cliente su richiesta di una terza parte (ad esempio, distretto scolastico, ente governativo), chiariscono la natura del rapporto con ciascuna parte e valutano eventuali potenziali conflitti prima che i servizi inizino.

Garantiscono che il contratto definisca (1) le responsabilità di tutte le parti (2) l'ambito dei servizi comportamentali da fornire (3) il probabile utilizzo delle informazioni ottenute (4) gli obblighi degli analisti comportamentali ai sensi del Codice e (5) eventuali limiti al mantenimento della riservatezza.



3.14 Facilitare la continuità dei servizi

Gli analisti del comportamento agiscono nel migliore interesse del cliente per evitare la terminazione o interruzioni dei servizi. Fanno sforzi appropriati e tempestivi per facilitare la continuazione dei servizi comportamentali in caso di interruzioni pianificate (ad esempio, trasferimento, congedo temporaneo) e interruzioni non pianificate (ad esempio, malattia, interruzione dei finanziamenti, richiesta dei genitori, emergenze). Garantiscono che gli accordi o contratti di servizio includano un piano d'azione generale per le interruzioni del servizio.



3.15 Conclusione appropriata dei servizi

Gli analisti del comportamento (...) considerano l'interruzione dei servizi quando: (1) il cliente ha raggiunto tutti gli obiettivi di cambiamento del comportamento (2) il cliente non sta beneficiando del servizio (3) l'analista comportamentale e / o i suoi supervisori o tirocinanti sono esposti a condizioni potenzialmente dannose che non possono essere ragionevolmente risolte (4) il cliente e / o le parti interessate pertinenti richiedono l'interruzione (5) le parti interessate rilevanti non rispettano l'intervento di cambiamento del comportamento nonostante gli sforzi appropriati per affrontare le barriere o (6) i servizi non sono più finanziati .



Standard etici, sezione 4

Responsabilità verso supervisori e tirocinanti

Gli analisti del comportamento sono a conoscenza e rispettano tutti i requisiti di vigilanza applicabili (...) compresi quelli relativi alle modalità e alla struttura della supervisione (...)

Gli analisti del comportamento seguono solo il numero di supervisionati o tirocinanti che consente loro di fornire una supervisione e una formazione efficaci



4.04 Responsabilità nella supervisione

Gli analisti del comportamento sono responsabili delle loro pratiche di supervisione. Sono anche responsabili delle attività professionali dei loro supervisionati o tirocinanti se svolte nell'ambito del rapporto di supervisione (ad es. servizi ai clienti, supervisione, formazione, attività di ricerca, dichiarazioni pubbliche).



4.08 Monitoraggio e feedback delle prestazioni

Gli analisti del comportamento si impegnano e documentano la raccolta di dati continua e basata su prove e il monitoraggio delle prestazioni dei supervisionati o dei tirocinanti (ad esempio, osservazioni e valutazioni strutturate). Forniscono elogi e feedback formali e informali tempestivi progettati per migliorare le prestazioni e documentare il feedback formale fornito. Quando sorgono problemi di prestazioni, gli analisti del comportamento sviluppano, comunicano, implementano e valutano un piano di miglioramento con procedure chiaramente identificate per affrontare il problema



4.09 Delega di compiti

Gli analisti del comportamento delegano i compiti ai loro supervisori o tirocinanti solo dopo aver confermato che possono svolgerli con competenza e che la delega è conforme ai requisiti applicabili (ad esempio, regole BACB, requisiti di licenza, finanziatore e politiche dell'organizzazione).



4.10 Valutazione degli effetti della supervisione e del training

Gli analisti del comportamento si impegnano attivamente nella valutazione continua delle proprie pratiche di supervisione utilizzando il feedback degli altri e dei risultati dei clienti e dei supervisor o dei tirocinanti. Gli analisti del comportamento documentano tali autovalutazioni e apportano tempestivamente adeguamenti alle loro pratiche di supervisione e formazione come indicato.



4.12 Terminare adeguatamente la supervisione

Quando gli analisti del comportamento decidono, per qualsiasi motivo, di interrompere la supervisione o altri servizi che includono la supervisione, collaborano con tutte le parti interessate per sviluppare un piano per interrompere la supervisione che riduca al minimo gli impatti negativi per il supervisionato o il tirocinante. Documentano tutte le azioni intraprese in questa circostanza e gli eventuali risultati.



Standard etici, sezione 5

Responsabilità nelle dichiarazioni pubbliche

Gli analisti del comportamento adottano misure appropriate per proteggere i diritti dei loro clienti, stakeholder, supervisor e tirocinanti in tutte le dichiarazioni pubbliche. Gli analisti del comportamento danno la priorità ai diritti dei loro clienti in tutte le dichiarazioni pubbliche



5.03 Dichiarazioni pubbliche degli analisti del comportamento

Quando forniscono dichiarazioni pubbliche sulle loro attività professionali o su quelle di altri con cui sono affiliati, gli analisti del comportamento adottano precauzioni ragionevoli per garantire che le **dichiarazioni siano veritiere, non fuorvianti e non eccessive** in di ciò che affermano, comunicano, suggeriscono od omettono, e si basano **sulla ricerca esistente e su una concettualizzazione comportamentale**. Gli analisti del comportamento **non forniscono consigli specifici relativi alle esigenze di un cliente nei forum pubblici**.



5.04 Dichiarazioni pubbliche di altri

Gli analisti del comportamento sono responsabili delle dichiarazioni pubbliche che promuovono le loro attività o prodotti professionali, indipendentemente da chi le crea o le pubblica. Gli analisti del comportamento compiono sforzi ragionevoli per impedire ad altri (...) di rilasciare dichiarazioni ingannevoli riguardanti le loro attività professionali o prodotti. Se gli analisti del comportamento vengono a conoscenza di tali affermazioni, fanno sforzi ragionevoli per correggerli. Gli analisti del comportamento documentano tutte le azioni intraprese in questa circostanza



5.06 Pubblicità di servizi non comportamentali

Gli analisti del comportamento non pubblicizzano servizi non comportamentali come servizi comportamentali. (...) Se un analista del comportamento è impiegato da un'organizzazione che viola questo standard del Codice, l'analista del comportamento compie sforzi ragionevoli per porre rimedio alla situazione, documentando tutte le azioni intraprese e gli eventuali risultati.



5.07 Richiedere testimonianze da clienti attuali per la pubblicità

A causa della possibilità di un'influenza indebita e di una coercizione implicita, gli analisti comportamentali **non sollecitano testimonianze da parte dei clienti attuali o delle parti interessate per l'uso in annunci pubblicitari** progettati per ottenere nuovi clienti. Ciò non include le recensioni non richieste sui siti web in cui gli analisti del comportamento non possono controllare il contenuto, ma tale contenuto **non deve essere utilizzato o condiviso dall'analista del comportamento.**



5.10 Canali e siti web di social media

Gli analisti del comportamento sono consapevoli dei rischi per la privacy e la riservatezza associati all'uso dei canali di social media e dei siti web e utilizzano i rispettivi account professionali e personali di conseguenza. Non pubblicano informazioni e / o contenuti digitali dei clienti sui propri account di social media e siti web personali. (...) Gli analisti del comportamento monitorano spesso i propri account di social media e siti web per garantire l'accuratezza e l'adeguatezza delle informazioni condivise



Standard etici, sezione 6

Responsabilità nella ricerca

Gli analisti del comportamento pianificano e conducono la ricerca in modo coerente con tutte le leggi e i regolamenti applicabili, nonché con i requisiti delle organizzazioni e delle istituzioni che regolano l'attività di ricerca.



6.03 Ricerca nell'erogazione dei servizi

Gli analisti del comportamento che conducono ricerche nel contesto dell'erogazione del servizio devono organizzare attività di ricerca in modo che i servizi e il benessere dei clienti abbiano la priorità. In queste situazioni, gli analisti del comportamento devono rispettare tutti i requisiti etici del Codice sia per l'erogazione del servizio che per la ricerca.



6.04 Consenso informato nella ricerca

Gli analisti del comportamento sono responsabili dell'ottenimento del consenso informato (e delle autorizzazioni pertinenti) dai potenziali partecipanti alla ricerca alle condizioni richieste dal comitato di revisione della ricerca. Quando gli analisti del comportamento si rendono conto che i dati ottenuti da clienti del passato o attuali, stakeholder, supervisori e / o tirocinanti durante l'erogazione tipica del servizio potrebbero essere diffusi alla comunità scientifica, ottengono il consenso informato per l'uso dei dati prima della diffusione, specificando che i servizi forniti non saranno influenzati dal fornire o negare il consenso e rendendo disponibile il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza penalità.



6.06 Competenza nella conduzione della ricerca

Gli analisti del comportamento conducono ricerche in modo indipendente solo dopo aver condotto con successo ricerca sotto supervisione in una relazione definita (ad esempio, tesi, dissertazione, progetto di ricerca con tutor). (...) Gli analisti del comportamento sono responsabili della condotta etica di tutto il personale assegnato al progetto di ricerca.



6.08 Appropriato riconoscimento

Gli analisti del comportamento riconoscono in modo appropriato i contributi (ad esempio, autore, riconoscimento della nota dell'autore) dei collaboratori della ricerca in tutte le attività di divulgazione. La paternità e altri riconoscimenti di pubblicazione riflettono accuratamente i relativi contributi scientifici o professionali delle persone coinvolte, indipendentemente dal loro status professionale (ad esempio, professore, studente).



6.09 Plagio

Gli analisti del comportamento non presentano parti o elementi del lavoro o dei dati di altri come propri. Gli analisti del comportamento ripubblicano i dati o il testo pubblicati in precedenza solo se accompagnati da un'adeguata divulgazione.



6.11 Precisione e utilizzo dei dati

Gli analisti del comportamento non costruiscono dati o falsificano i risultati nelle loro ricerche, pubblicazioni e presentazioni. (...) gli analisti comportamentali prestano attenzione e spiegano l'esclusione dei dati (che si tratti di singoli punti dati o set di dati parziali o interi) dalle presentazioni o dai manoscritti presentati per la pubblicazione, fornendo una motivazione e una descrizione di ciò che è stato escluso.

